

I grandi centri urbani rappresentano, nei Paesi avanzati, aree dove si concentrano i fattori di maggior dinamismo delle economie del futuro, basate sul sapere e sull'innovazione. In tutti i maggiori Paesi, industrializzati ed emergenti, i grandi centri urbani assorbono quote crescenti di popolazione e occupazione. Le attività a maggiore intensità di conoscenza tendono a produrre addensamenti, in cui la vicinanza di figure professionali simili gioca un ruolo determinante nel favorire occasioni di lavoro, creatività e innovazione. Al tempo stesso, la concentrazione della popolazione e delle attività crea congestione, scarsa qualità ambientale, tensioni sul mercato immobiliare e, in generale, una crescente richiesta di servizi: solo ricercando condizioni di equilibrio tra costi e benefici si può conseguire uno sviluppo sostenibile. Da qui il ruolo e la rilevanza delle Città Metropolitane.

L'avvio delle Città Metropolitane è senz'altro un'occasione importante per definire politiche adeguate alla gestione e alla programmazione strategica con l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle grandi aree urbane come volano di sviluppo e di coesione sociale ed innescare un processo di innovazione utile anche ad altre Istituzioni.

L'Italia si contraddistingue per una elevata dispersione sul territorio della popolazione, delle aziende, delle istituzioni, delle attrazioni turistiche. Il nostro è il Paese delle 100 città, ad economia diffusa. È il Paese dei distretti industriali, delle filiere, delle reti. Questa caratteristica è un punto di forza del nostro passato e del nostro presente.

In questo contesto per le Città Metropolitane sarà anche cruciale il tema dei legami con l'Italia non Metropolitana, per la crescita e lo sviluppo dell'intero Paese.

L'istituzione della Città Metropolitana rappresenta una notevole opportunità se interpretata in un'ottica di dialogo e confronto fra i diversi attori istituzionali e non. È un modo nuovo di fare *governance* più condiviso, basato sul confronto.

Intesa Sanpaolo ha deciso di partecipare con convinzione al progetto Start City, con ANCI e The European House - Ambrosetti, perché crede nell'importanza dei territori nel determinare la crescita e lo sviluppo dell'Italia. I territori sono le famiglie, le imprese, le istituzioni. Intesa Sanpaolo ha fatto del rapporto di alleanza con il territorio uno dei suoi punti di forza. Abbiamo introdotto negli ultimi anni un nuovo modello di banca centrato sul dialogo costruttivo e continuativo con tutti gli attori, introducendo una sempre maggiore attenzione alle realtà locali, alle prospettive imprenditoriali e agli aspetti qualitativi. Agire in qualità di *partner* è un elemento che fa parte del nostro DNA, perché noi siamo la banca al servizio dell'economia reale del Paese ed è solo con percorsi condivisi che si riesce a crescere in modo duraturo.

Carlo Messina

*Consigliere Delegato e CEO,
Intesa Sanpaolo*